

gna, e li autorizzò a prendere nelle isole sotto vento tanti animali domestici, quanti loro piacesse. Accordò finalmente ad essi in proprietà dodici leghe di terreno (1).

1529. *Spedizione di Garcia de Lerma, nominato governatore della provincia di Santa Marta.* Questo governatore, nativo di Burgos, e gentiluomo di bocca dell'imperatore Carlo V, avea a' suoi ordini il luogotenente generale Arbolancha, Villalobos, Escobar, Munos, Ponce Benavides, Carranca, Giovanni de Cespedes, Gaspare Gallego, e Giovanni e Pietro de Lerma, di lui parenti, tutti ufficiali di distinzione; ed era accompagnato dai padri Tommaso Ortiz ed Antonio de Montesinos protettore degl'indiani. Si direbbe dapprima sopra Bonda, distretto soggiogato dal capitano Rodrigo Alvarez Palomino; e poscia alla valle di Buritica, i di cui indiani gli arrecarono un poco d'oro. Avendo poscia superato i monti, passò frammezzo a due grandi città, chiamate l'una *Bezinqua*, l'altra *Aguaringa*, avanzandosi senza ostacoli sino a *Pozigueyca* (2), altra città assai considerabile, e quindi nella valle di *Coto*, situata tra due monti a due leghe dal mare, ed occupata da una numerosa popolazione, dopo di che ritornò a Santa Marta. Alcuni de' suoi raccolsero una buona quantità d'oro nel territorio chiamato la *Ramada*, ed altri ne riportarono pel valore di sessantamila *castigianos* d'oro dalla valle di *Tayrona* (3), lontana sei o sette leghe (4) da Santa Marta. Un terzo partito ch'era penetrato nella valle di *Mon-gay*, rimase molto maltrattato, ed il governatore stesso, ch'era ritornato a *Pozigueyca*, fu colà assalito da una tribù di caraibi con tanta furia, che le sue truppe furono costrette a fuggire, abbandonando i loro bagagli (5).

Quest'anno tutte le case della colonia di Santa Marta,

(1) Oviedo, cap. 4. *Capitulan los Belzares la conquista y poblacion de esta provincia*, ecc. — Errera, dec. IV, lib. IV, cap. 8.

(2) Piedrahita la nomina *Posigueyca, ciudad famosa de los Tayronos*.

(3) Parola equivalente a *fragua* o *ferriera*. (Piedrahita).

(4) Errera, dec. IV, lib. V, cap. 11. Lo stesso autore, dec. V, lib. II, cap. 5, colloca *Tayrona* a diciotto leghe dalla stessa città.

(5) Piedrahita, parte I, lib. III, cap. 1. Quest'autore racconta essere stati uccisi quindici spagnuoli e molti cavalli.